



Il Comune approva il bilancio nella mancata chiarezza dello Stato

Patto di stabilità, ritardi normativi, nuovi vincoli: impossibile usare la donazione di 890.000 € per la nuova scuola!

Iniziamo in medias res (al cuore della faccenda): il Bilancio di previsione per l'esercizio 2013 del Comune di San Vito di Leguzzano prevede complessivamente 3.350.000,00 Euro di entrate. Poiché il pareggio finanziario è obbligatorio per legge, il massimo importo che il Comune può spendere corrisponde alla stessa cifra.

Il Consiglio Comunale di San Vito è stato uno dei primi ad approvare il bilancio; lo ha fatto il 12 giugno

scorso, ma lo ha fatto in una situazione di profonda incertezza dovuta allo Stato Centrale che ancora si dimena nella mancanza di chiarezza, nell'assenza di decisioni e nell'attesa di modifiche legislative che tardano ad arrivare.

In particolare i nodi da sciogliere riguardano:

- i trasferimenti ordinari dello Stato al Comune (altri 100.000 Euro di tagli previsti);
- l'applicazione del'I.M.U. sulla

prima casa e altri fabbricati;

- l'applicazione della Tares (nuova tassa sui rifiuti).

La conseguenza di ciò è che il valore delle entrate può variare anche di molto e richiede un attento e costante monitoraggio da parte dell'Amministrazione che mensilmente verifica la situazione dei conti per intervenire tempestivamente e mettere mano a eventuali variazioni di bilancio in corso d'anno qualora ve ne fosse la necessità.



A decorrere dal 2013, anche i Comuni con popolazione compresa tra i 1000 e i 5000 abitanti sono assoggettati al Patto di Stabilità, come disposto dal comma 1 dell'art. 31 della Legge n. 183/2011, e devono perciò sottostare a vincoli stringenti, soprattutto nella spesa in conto capitale, per il rispetto dell'obiettivo programmatico. Ciò condizionerà in maniera decisiva la programmazione degli investimenti anche dei prossimi anni.

Per il 2013 il problema si pone soprattutto per il pagamento della nuova scuola media: il Comune, pur avendo i soldi in cassa, non può spenderli, se non in misura minima, per pagare le fatture della Ditta che ha l'appalto della costruzione. Assurdamente lo Stato ha bloccato anche l'uso della donazione Pozzolo di 890.000,00 Euro che era finalizzata alla realizzazione della scuola.

La base sostanziale delle entrate del Comune si conferma essere quella derivante dall'I.M.U., fonte ogni giorno di notizie contrastanti. La novità del 2013 è che l'autonomia finanziaria del Comune si baserà in maniera preponderante proprio sugli introiti di questa imposta, poiché la normativa stabilisce, allo stato attuale, che è riservato allo Stato il solo gettito derivante dagli immobili produttivi (categoria D) nella misura dell'aliquota ordinaria (0,76%), mentre la parte eccedente rimarrà al Comune (0,12%: dallo 0,76 allo 0,88).

Tuttavia permane in materia molta incertezza, da un lato dovuta alla sospensione dell'I.M.U. sulle abitazioni principali e la prevista ridefinizione dell'imposizione immobiliare annunciata dal Governo, dall'altro aumentata dall'incognita sull'ammontare del gettito I.M.U. comunale che dovrà essere destinata al fondo di solidarietà, istituito a livello nazionale per sopprimere al calo di risorse che molti comuni subiranno in considerazione del nuovo riparto tra la quota comunale e quella statale del tributo.

Altro forte impatto sulla cittadinanza sarà causato dall'introduzione della

T.A.R.E.S., nuova tassa sui rifiuti e servizi comunali la quale, oltre all'integrale copertura dei crescenti costi di raccolta e smaltimento, prevede una maggiorazione di 30 centesimi, da riversare allo Stato, sulle superfici imponibili. Anche questa maggiorazione probabilmente sarà ridefinita dallo Stato nel corso dell'estate.

Per quanto riguarda gli altri tributi locali (T.O.S.A.P., Imposta sulla Pubblicità), non è stato apportato alcun aumento nelle tariffe, mentre sono state aggiornate le tariffe e/o i corrispettivi di alcuni servizi a domanda individuale (cimiteriali, uso beni/sale comunali, rimborso spese di segreteria), con l'intenzione di continuare a mantenere servizi di buona qualità.

Non è prevista l'accensione di nuovi mutui per investimenti comunali nel triennio e sono previste entrate da contributi regionali correnti solo in ambito socio-assistenziale, come già avvenuto nel 2012, per un importo complessivo di 46.500,00 Euro. Tra le entrate extratributarie, la voce principale risulta il VRD da metano, pari a 190.000,00 Euro (€ 155.000+IVA) accantonati per pagare ad Ascopiave il riscatto degli impianti alla conclusione dell'arbitrato in atto.

Alienazione di immobili, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti

È prevista un'entrata nel 2013 di 79.200,00 € dai proventi di concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione), totalmente applicati nella parte in conto capitale per finanziare i pochi investimenti e le manutenzioni delle proprietà comunali. Nonostante il susseguirsi di tagli degli ultimi anni e le modifiche di normative sempre più stringenti che colpiscono tutte le amministrazioni italiane virtuose o meno, San Vito rispetta tutti i 10 parametri-obiettivo che lo Stato usa per l'individuazione dell'ente strutturalmente virtuoso, con un indice di indebitamento sulle entrate correnti intorno al 3%. Tuttavia, il bilancio si è fortemente cristallizzato ed è caratterizzato da un 92% di spese incomprimibili e da un 8% di spese discrezionali. Questo 8% è suddiviso tra i molti progetti portati avanti da tutti gli assessorati

Nelle tabelle sono elencate le Entrate e le Spese previste per il bilancio 2013, confrontate con le previsioni definitive del bilancio 2012

ENTRATE		Previsioni definitive 2012	Previsioni 2013
Titolo I	Tributarie	€ 1.997.300	2.154.250
Titolo II	Da contributi e trasferimenti correnti	€ 58.369	58.200
Titolo III	Extratributarie	€ 589.993	400.550
Titolo IV	Da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	€ 163.800	117.000
Titolo V	Derivanti da accensione di prestiti	€ 300.000	320.000
Titolo VI	Da servizi per conto di terzi	€ 300.000	300.000
	Avanzo applicato	€ 249.031	---
Totale		3.658.493	3.350.000

USCITE		Previsioni definitive 2012	Previsioni 2013
Titolo I	Correnti	€ 2.350.523	2.405.499
Titolo II	In conto capitale	€ 505.300	137.000
Titolo III	Per rimborso di prestiti	€ 502.670	507.501
Titolo IV	Per servizi per conto di terzi	€ 300.000	300.000
Totale		3.658.493	3.350.000

e caratterizzato dalla forte presenza del volontariato che li rendono possibili con pochissime risorse.

Nelle spese discrezionali rientrano le spese sociali, quelle per le famiglie, gli anziani, i giovani, i bambini, i progetti per le scuole, i CRE, il trasporto scolastico, il trasporto degli anziani, la cultura, le attività dell'ecologia. Per la loro bontà, tanti di questi progetti hanno ottenuto riconoscimenti e contributi regionali e nazionali nel corso di questi anni.

Una parte della spesa discrezionale è poi finalizzata alla manutenzione delle strade, alla pulizia delle caditoie, alla manutenzione dell'illuminazione pubblica, dei cimiteri, dei parchi dei campi da calcio e delle palestre. A luglio 2013 sarà effettuato una ulteriore riduzione dei capitoli a carico degli assessorati per circa 35.000,00 Euro per poter sostenere parzialmente il pagamento del debito fuori bilancio dopo la sentenza esecutiva dovuta al contenzioso sui lavori di Via D'Annunzio fatti nel 2001-2003.

Ecco la T.A.R.E.S. il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi. Cosa cambierà per il cittadino

La TARES (Tributo comunale sui Rifiuti e Servizi) è stata introdotta con l'art. 14 del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011 e sostituisce, a partire dal 2013, la TARSU (Tassa Rifiuti Solidi Urbani), così il Comune ne ha approvato il Regolamento e le tariffe.

Cosa cambia rispetto a prima?

La TARES, il nuovo tributo, possiede le seguenti caratteristiche:

- deve obbligatoriamente assicurare la copertura integrale di tutti i costi, diretti e indiretti, della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, comprese le spese generali di gestione e i crediti insoluti;
- tiene conto, quanto alle utenze domestiche, sia della superficie dei locali occupati che del numero dei componenti della famiglia, con un aggravio quindi per i nuclei più numerosi;
- comprende una maggiorazione di

Euro 0,30/mq, riservata quest'anno allo Stato ma destinata, nelle intenzioni, a finanziare i servizi indivisibili dei comuni (come ad esempio l'illuminazione pubblica o la polizia municipale);

- sarà pagata, come per l'IMU, tramite modello F24 recapitato dal Comune: la maggiorazione verrà tuttavia interamente incorporata nell'ultima rata, ai sensi di legge;

- la struttura tariffaria è predeterminata dalla normativa sulla base di coefficienti statistici che esprimono la produttività media di rifiuti dei vari nuclei familiari e di ciascuna delle 21 categorie economiche previste.

Per il resto, il presupposto del tributo ricalca quello della precedente tassa, prevedendo in particolare la tassabilità dei locali anche in caso di inutilizzo, purché gli stessi siano predisposti all'uso e cioè ammobiliati o allacciati ai servizi di rete.

Il Regolamento approvato dal Comune ha mantenuto le riduzioni per il compostaggio domestico e per l'uso limitato degli immobili.

La scadenza della rata di acconto, fissata per il 15 luglio, sarà quest'anno prorogata al 24 agosto per consentire al Comune di predisporre correttamente la bollettazione. Rimane inalterata, invece, la scadenza del saldo, fissata per il 15 ottobre. Ogni ulteriore informazione è reperibile presso l'ufficio tributi del Comune o consultando il sito internet istituzionale www.comune.sanvitodileguzzano.vi.it

Se si desidera ricevere il modulo F24 già compilato, come per l'IMU, è sufficiente indicare all'Ufficio Tributi del Comune il proprio indirizzo e-mail.

I più importanti titoli di Entrata e di Spesa

Principali Entrate Tributarie	Euro
I.M.U. (ordinaria e accertamenti)	922.000,00
Addizionale Irpef	310.000,00
T.A.R.E.S.	426.000,00
Trasferimento tributi dallo Stato	450.000,00
Tributi minori (T.A.R.S.U., 5xmille Irpef, Add.energia elettr.)	9.250,00
Imposta comunale sulla Pubblicità	12.000,00

Principali Entrate Extratributarie	Euro
Per i diritti di Segreteria, carte d'identità, ecc.	19.700,00
Per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada, secondo le previsioni del Consorzio Polizia Municipale	15.000,00
Per il servizio relativo all'utilizzo degli impianti sportivi	13.000,00
Per il servizio relativo alla gestione dei cimiteri	40.000,00
Dal canone di locazione dei locali adibiti ad Ufficio Postale, per il pagamento dei ratei di mutui passivi pregressi per il servizio idrico integrato, per il canone Wind	44.700,00
da riparto VRD metano	190.000,00
da proventi per servizi minori diversi	34.150,00



Intervista all'assessore Cristiano Filippi Farmar di Manuel Righele

MR Il Progetto Impronta Culturale e il Comune di San Vito continuano a suscitare interesse e plauso da più parti. Visto il momento sociale, politico ed economico, mi sembra interessante analizzare il progetto sotto il riflettore del modello di solidarietà che propone. In particolare la spinta "partecipativa" porta all'inclusione delle persone e a una progressiva deistituzionalizzazione della funzione amministrativa e di un nuovo concetto di delega politica.

CFF Non direi che si tratta di una deistituzionalizzazione, ma di una politica "partecipata", "coinvolgente" nel nostro caso è il termine giusto, dove le istituzioni si aprono ai cittadini e danno luogo a una forma di democrazia propositiva e non solo consultiva. In questo senso sì, si spostano i parametri della solidarietà. Se in un modello astratto le diverse forze politiche raccolgono i diversi interessi e li schierano spesso in programmi che sono in contrasto, l'idea che sta dietro Impronta Culturale è quella che è possibile integrare visioni e proposte dopo averle fatte decantare nei diversi gruppi che costituiscono il progetto e che sono aperti. Ecco, perciò, che a occupare il centro del dibattito non sono gli interessi politici, ma gli interessi dei cittadini.

MR Però non ha risposto sul modello di solidarietà.

CFF È lo stesso che viene espresso dal concetto alla base del progetto: "La cultura è fatta di cose che ci scambiamo". Lo scambio è culturale, ma lo scambio è anche di prospettive. Penso che nel momento in cui le persone si riuniscono per di-



scutare e portano le loro proposte e i loro punti di vista su iniziative culturali, si viva un'esperienza che va al di là delle singole iniziative e delle singole persone. L'esperienza è quella di un modo di confrontarsi che sviluppa competenze progettuali, relazionali e di mediazione che poi sono utili nell'affrontare ogni tema amministrativo, anche quelli dove entrano in gioco ingenti interessi economici. Imparare a negoziare in modo integrativo e non oppositivo è uno dei benefici non visibili e non immediati che a mio avviso il progetto sta generando. In tal senso, il modello di solidarietà è quello del riconoscimento reciproco, dell'inclusione, della condivisione e della visione del bene comune al di là del personale tornaconto. Marianella Scalvi, studiosa di processi partecipativi, segnala in particolare che quando si ascoltano e si mettono insieme idee diverse, bisogna avere capacità creativa e innovativa, per trovare soluzioni nuove e inaspettate.

MR Che mi racconta della "Scuola di Alt(r)a Amministrazione"?

CFF La Scuola di Alta/Altra Amministrazione è un corso di formazione per amministratori, che si è tenuto nell'ambito del Festival della Cittadinanza a Padova. Lo scopo della scuola è diffondere le pratiche di gestione "virtuose" della "res publica" e la trasmissione di

competenze fra amministratori. Quest'anno il tema era la partecipazione attiva dei cittadini e siamo stati invitati per illustrare "Impronta culturale", a fianco dei Comuni di Capannori (Lucca) e Camigliano (Caserta). Dopo le presentazioni fatte a Maserada (TV) e Marghera (VE) e dopo l'appuntamento al Festival della Cittadinanza, siamo stati invitati anche ad Alano di Piave (BL) e alla Biennale sullo Spazio pubblico presso la Facoltà di Scienze economiche di Venezia. La nostra esperienza piccola ma significativa, desta sempre molto interesse.

MR Il 25 marzo scorso in Consiglio Comunale si è deliberato all'unanimità sull'adesione all'Associazione Nazionale dei Comuni Virtuosi. Può spiegare perché è importante?

CFF L'Associazione è una rete di Enti locali, che opera a favore di una armoniosa e sostenibile gestione dei propri territori, diffondendo verso i cittadini nuove consapevolezze e stili di vita all'insegna della sostenibilità, sperimentando buone pratiche attraverso l'attuazione di progetti concreti, ed economicamente vantaggiosi. Il fatto che tutto il Consiglio Comunale si sia espresso favorevolmente è un risultato molto positivo.

MR Per dove passa la prassi quotidiana?

CFF Le linee guida individuate dall'Associazione sono la gestione del territorio (opzione cementificazione zero, recupero e riqualificazione aree dismesse, progettazione e programmazione del territorio partecipata, bioedilizia, etc.); impronta ecologica della macchina comunale (efficienza energetica, acquisti verdi, mense biologiche, etc.); rifiuti (raccolta differenziata, progetti per la riduzione dei rifiuti e riuso, etc.); mobilità sostenibile (car-sharing, car-pooling, trasporto pubblico integrato, piedibus, etc.); nuovi stili di vita (progetti per stimolare nella cittadinanza scelte quotidiane sobrie e sostenibili, quali: filiera corta, cibo biologico e di stagione, sostegno alla costituzione di gruppi di acquisto, turismo ed ospitalità sostenibili, promozione della cultura della pace, cooperazione e solidarietà, diffusione commercio equo e solidale, autoproduzione, finanza etica, etc.). Le finalità riguardano in particolare l'impegno a: ridurre i consumi energetici degli edifici pubblici; ridurre l'impronta ecologica acquistando prodotti verdi ed ecologici; ridurre l'inquinamento atmosferico promuovendo una mobilità sostenibile; promuovere la raccolta differenziata ed attivare progetti concreti tesi alla riduzione della produzione dei rifiuti; incentivare nuovi stili di vita nelle comunità, attraverso strumenti partecipativi, gruppi di acquisto solidale, favorendo il più possibile la sobrietà, l'autoproduzione di beni e lo scambio di "servizi". L'Associazione intende raggiungere le proprie finalità statutarie attraverso: il coinvolgimento dei cittadini; lo scambio di informazioni, di esperienze e di procedure tra gli enti soci; l'organizzazione di progetti e campagne nazionali, corsi di formazione, convegni, congressi.

Teatro in casa

luglio/agosto/settembre

Come sottotitolo dell'iniziativa si potrebbe aggiungere "Se il pubblico non va a teatro, il teatro va dal pubblico". Sì, perché l'iniziativa si propone di far uscire il teatro dagli spazi tradizionali per farlo accadere in luoghi impensati, con la capacità che gli è propria di mette insieme persone e famiglie, questa volta nei luoghi che abitano. L'azione può svolgersi in un salotto, in un giardino, nel portico, in una corte, in una contrada. D'altronde le rappresentazioni private non sono una prassi consolidata di cui abbiamo perso via via memoria? Pensiamo al filò. "Far filò" nella società contadina significava chiacchierare e raccontare ai bambini storie e fiabe intorno al fuoco, le sere d'inverno. Questo è lo spirito della proposta. Gli spettacoli, con allestimenti minimalisti, si adatteranno agli spazi e permetteranno un contatto ravvicinato con gli attori, che, prima e dopo la messinscena, si fermeranno a parlare con gli spettatori dando vita a un'esperienza.

Tutto l'Alto Vicentino ha aderito alla proposta. Nei prossimi mesi, nel Comune di San Vito di Leguzzano, in quelli di Monte di Malo, Valli del Pasubio, Torrebelticino, Schio, Santorso, Marano Vicentino, si accenderanno tante esperienze di narrazione. A San Vito andranno in scena cinque di questi appuntamenti.

Officina Meneghello

settembre/dicembre

Officina Meneghello è un progetto di ricerca teatrale che si prefigge lo scopo di riunire intorno alla figura di Luigi Meneghello - e ai temi che la sua scrittura offre - i comuni dell'Alto Vicentino, per sollecitare un senso profondo di appartenenza e condividere valori e percezioni della vita comunitaria.

L'ideazione è a cura degli Assessorati alla Cultura dei Comuni dell'Alto Vicentino (Monte di Malo, Valli del Pasubio, Torrebelticino, Schio, Santorso, San Vito di Leguzzano, Malo, Marano Vicentino) con l'Associazione Luigi Meneghello, la Compagnia teatrale Tre Punti (Sara Bettella, Claudia

Gafà, Demis Marine), e la supervisione coordinamento del regista Alessio Pizzech.

Da settembre a dicembre si costituiranno tante "Officine Teatrali" sul territorio, ci saranno laboratori rivolti specificatamente al mondo delle Scuole Superiori e ai giovani adolescenti del territorio che avrà fisicamente una sede di lavoro stanziale a Schio. Come pure laboratori in ogni Comune, per ragazzi (in orario scolastico) e adulti (in orario serale).

Fare rete intorno a questo progetto significa concretamente operare nel segno di uno sviluppo di un territorio che diventa incubatore culturale. Meneghello, con la sua graffiante riflessione, rappresenta in questo percorso una guida per dare vita a un processo di crescita collettiva, di appropriazione e ri-appropriazione di un paesaggio architettonico, naturalistico e umano visto nella sua evoluzione storica e nelle prospettive di trasformazione a cui è chiamato. L'esperienza teatrale si pone come lo strumento privilegiato perché questa riflessione passi da un livello astratto a un'immediatezza nell'agire che abbia ripercussioni positive nel quotidiano. L'esperienza sarà incentrata su tappe di lavoro, come una sorta di comunità nomade che toccherà vari luoghi e temi: trasformazione della lingua, trasformazione dei paesaggi e degli uomini, trasformazione del mondo veneto come paradigma della mutazione della "nazione Italia". Da queste macro riflessioni nasceranno suggestioni su cui creare possibili performances di cui ci sono già alcuni titoli provvisori: "Dalla campagna ai capannoni", "Zolle", "Forme di paesaggi", "E' tutta pasta in bianco", "Paese natale", "Forse siamo fatti di cose estranee".





Cinema in Corte 2013

luglio/agosto

Aluglio e agosto si svolgerà la rassegna di proiezioni sotto le stelle, che si terrà in Corte Priorato-Gandin, nei mercoledì 17, 24, 31 luglio e 4 agosto. Le proiezioni prevedono film adatti a tutti. Una serata sarà dedicata ai cortometraggi del Festival Alto Vicentino che si tiene a Santorso e che seleziona ogni anno oltre duecento opere da tutto il mondo.

Tanto di cappello

giornata con gli artisti di strada 3° edizione (settembre)

Asettembre si terrà la terza edizione di "Tanto di cappello", una domenica dedicata all'arte di strada. Gli artisti di strada si esibiranno nei luoghi pubblici del centro storico (piazze, zone pedonali, strade) gratuitamente o richiedendo un'offerta "a cappello". Le esibizioni saranno molto varie e l'unica costante sarà quello di

offrire al pubblico uno spettacolo d'intrattenimento, spettacoli di giocoleria, musicali, clown, mimo, arte circense, cantastorie. Alla manifestazione parteciperà la Murga "Saltimbanco" di Vicenza. Nata nel 2010, la Murga "Saltimbanco" è uno spettacolo itinerante e prende vita tra le strade delle città a ritmo di musica con ballerini, trampolieri e giocolieri. Il gruppo è formato da giovani e meno giovani, che si ritrovano settimanalmente per allenarsi e condividere nuove esperienze.

Biblioteca Comunale

nuovo orario

In seguito agli ottimi risultati della sperimentazione relativa all'apertura del sabato mattina e successivamente del sabato pomeriggio, la Biblioteca cambia l'orario di servizio. La possibilità di lettura dei giornali, di consultazione e studio, è stata resa possibile grazie al lavoro di volontari. La cui ampia adesione ha permesso di aprire regolarmente anche se a orario ridotto. I volontari, a cui va il plauso e il ringraziamento di tutti, sono Bressan Elia, Rossato Renata, Rossin Chiara, Dal Medico Bruna, Lucchini Laura, Saccardo Fiorenzo, Dalle Rive Antonio, Balasso Gian Pietro, Poscoliero Umberto, ma chi vuole partecipare può proporsi in biblioteca ed essere inserito da subito nel calendario. Dal mese di giugno, è iniziato il nuovo progetto di Servizio civile in biblioteca con Francesco Rossin. Francesco, risultato primo nella graduatoria dei candidati, ha realizzato lo scorso anno un'importante tesi di laurea sull'opera poetica di Walter Giuliano Fabris.

I VALORI DELLO SPORT

vissuti in famiglia e nelle società sportive, guidano allo sviluppo personale

Anche quest'anno, il 2 giugno, si è svolta la Festa dello Sport, un momento importante, sempre partecipato da tutte le società sportive, dagli atleti e dalle loro famiglie. Alle società sportive, dunque, l'Amministrazione sente di dovere un ringraziamento particolare, un ringraziamento per il loro impegno, per il loro spendersi in favore dei tanti ragazzi che ogni anno possono avvicinare e praticare a San Vito le molte e diverse discipline sportive. Pensiamo alla Pallamano, con i suoi 27 atleti under 12, under 14 e under 16 e i 14 giocatori della serie B, alle 36 ancora giovani signore della Ginnastica Terza Età, alle 70 atlete del Pattinaggio, alle 110 atlete del Volley, ai 20 bambini che quest'anno hanno partecipato al progetto di avviamento allo sport, ai 40 Sanvitesi che anche quest'estate praticano la ginnastica nei parchi, agli 8 ballerini Hip Hop e, infine, ai 120 piccoli e grandi calciatori della Società Calcio San Vito.

Numeri non certo marginali che coinvolgono moltissime persone, che vivono lo sport come un elemento importante della propria vita, come un elemento imprescindibile del loro essere cittadini attivi. Noi tutti sappiamo che senza il lavoro delle società sportive, senza l'impegno quasi sempre volontario di tutti i loro dirigenti, allenatori e atleti, lo sport sarebbe sempre di più una cosa per pochi. Invece lo sport deve e vuole essere qualcosa di diverso: un momento d'incontro per tutti, di confronto, a volte anche di sfida, ma di sfida sempre leale, sempre pronta al sorriso, sempre capace di rimettersi in gioco. Lo sport è



anche quello che ogni giorno molte persone praticano senza alcuna pretesa di successi, di fama o di gloria, ma con il solo desiderio di sentirsi meglio, di vivere una vita più sana, di investire del tempo per ricaricare le proprie batterie per poi spendere al meglio le loro energie.

Si è scritto e detto molto sui valori dello sport, a volte anche enfatizzandoli, ma rimane indubbio che quando lo sport riesce ad essere educante sia per il corpo che per la mente, le persone che vi si avvicinano come i nostri ragazzi diventano poi uomini e donne migliori.

Oggi più che mai i gruppi sportivi vanno encomiati per il loro lavoro in un contesto generale di difficoltà economica, dove è sempre più difficile reperire fondi, sponsorizzazioni o finanziamenti per le società. Per rendercene conto basta guardare anche alle società sportive più blasonate che militano nei campionati maggiori.

Come Amministrazione stiamo facendo e creando tutte le occasioni possibili per il mantenimento del tessuto sportivo a San Vito ed è solo grazie alla collaborazione delle società che questo è ancora possibile. L'Amministrazione crede, infatti, che per vivere bene serva una mente aperta al mondo e un corpo capace di affrontarlo. Per questo lo sport diventa un elemento di forza, un'attività che sviluppa le risorse personali per affrontare sfide presenti e future. Per questa ragione è importante il coinvolgimento, accanto alle società sportive, delle famiglie, che comprendono il valore dell'attività sportiva e sentono l'importanza di trasmettere ai ragazzi i valori insiti nello sport: impegno, lealtà, rispetto reciproco.

Come Amministrazione, pertanto, incoraggiamo tutti gli atleti, soprattutto i più giovani. Essere giovani significa essere pieni di energia, pieni

di entusiasmo, pieni di quella voglia di vivere che lo sport aiuta a far crescere e a indirizzare nel modo più sano. Alcuni anni fa, la pubblicità di una nota azienda di pneumatici si concludeva con uno slogan che diceva: "la potenza è nulla senza il controllo", ebbene lo sport li può aiutare a raccogliere le energie dei giovani e a dirigerle verso un obiettivo, una meta, una finalità.



ASSOCIAZIONI ECO-VIRTUOSE

**L'Amministrazione premia
l'utilizzo di materiali
biodegradabili**

Generalmente, nella ristorazione temporanea collettiva (sagre, feste, ecc.), la separazione alla fonte delle diverse tipologie di rifiuto non è un compito agevole. Spesso le stoviglie di plastica, i rifiuti cartacei (tovaglie e tovaglioli) e lo scarto alimentare confluiscono in raccoglitori indifferenziati.

In questo contesto, allora, l'impiego di stoviglie biodegradabili e compostabili come il Mater-Bi o la pasta di cellulosa, rappresentano senza dubbio l'opzione migliore per evitare la produzione di rifiuti plastici

e rendere meno impattanti per l'ambiente i numerosi eventi sul nostro territorio.

Per questo motivo, le principali associazioni che organizzano feste e sagre come la Pro Loco, il gruppo Alpini, il comitato sagra di San Vito e il comitato sagra di Leguzzano si sono impegnate a utilizzare stoviglie e posate biodegradabili e compostabili durante le manifestazioni in cui vengono somministrati cibi e bevande. In cambio il Comune offrirà loro il patrocinio e le agevolazioni che ne conseguono.

Oltre a ciò, alcune associazioni si sono rese disponibili a istituire un punto per la raccolta differenziata all'interno dei loro eventi in maniera da gestire in prima persona il corretto conferimento dei rifiuti.

È sicuramente un ottimo risultato per il percorso intrapreso dalla nostra Amministrazione con l'Assessorato all'Ecologia orientato alla riduzione della produzione dei rifiuti e al miglioramento della qualità della raccolta differenziata. È sicuramente la dimostrazione dell'encomiabile senso civico che contraddistingue le associazioni.

Pensiamo che anche queste scelte responsabili siano un segnale concreto e immediato di come, in una comunità, si possano adottare comportamenti individuali e collettivi che vadano verso un'economia più sostenibile nell'interesse di tutti.



Un Invito Gradito

incontro triveneto delle famiglie

È con soddisfazione che abbiamo ricevuto e accolto l'invito del Forum Triveneto delle Famiglie Numerose di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. In qualità di "Comune che si è distinto per la politica nei confronti della famiglia" saremo quindi presenti all'incontro annuale del Forum, che quest'anno si svolgerà l'8 settembre a Schio.

Il settore delle politiche familiari è un settore in cui l'Amministrazione Comunale da molti anni investe in modo oculato e costante, mettendo al centro degli interventi la vitale e partecipe rete di supporto e sussidiarietà costituita dalle famiglie del nostro territorio, in modo particolare dalle famiglie con dei figli.

In un momento in cui la scarsità di risorse vede proprio le famiglie, al centro di una serie di interventi normativi che non sembrano osservare e rispettare in modo adeguato il ruolo che esse svolgono, ci pare molto importante essere chiamati a testimoniare il nostro modo di essere una pubblica amministrazione che prova ad andare in direzione contraria, mantenendo attive iniziative che, seppure con dei costi economici importanti, migliorano la qualità dell'essere famiglia a San Vito (il buono per i nuovi nati, i contributi per l'asilo nido e la scuola materna, il sostegno scolastico ai ragazzi della scuola media, l'inverno a colori, i corsi per genitori, gli aiuti alle famiglie in grave difficoltà economica).

Asilo Nido

la convenzione si rinnova

Dopo tre anni trascorsi costruendo insieme la progettualità dell'Asilo Nido, la Parrocchia, l'Amministrazione Comunale e la Cooperativa l'Aquilone, alla naturale scadenza della reciproche convenzioni, si sono ritrovate per fare il punto sul percorso fatto e guardare al futuro. Tutti i soggetti coinvolti hanno deciso di proseguire in questo progetto: la

Parrocchia concedendo in locazione i locali di sua proprietà alla cooperativa, la Cooperativa accettando di gestire l'asilo nido per i prossimi tre anni, l'Amministrazione Comunale impegnandosi a deliberare ogni anno un contributo per rendere possibile l'accesso di tutti i bambini di San Vito, nell'età dai sei mesi ai tre anni, ad un costo ragionevole.

Alla luce dell'ottimo lavoro svolto e delle numerose richieste che ogni anno pervengono, l'Amministrazione ringrazia la Parrocchia e la Cooperativa l'Aquilone senza le quali il valore che l'Asilo Nido ha per l'educazione nella primissima infanzia non si sarebbe potuto raggiungere e si augura che gli ottimi risultati proseguano anche per il prossimo triennio.

Buoni Nuovi Nati

Come anticipato nello scorso numero di San Vito & Leguzzano, in seguito all'approvazione del bilancio di previsione avvenuta lo scorso 12 giugno, è possibile per tutte le famiglie in cui è arrivata una nuova vita, chiedere il contributo per l'anno 2013 che sarà di Euro 400,00 per il primo e secondo figlio e di Euro 600,00 per i successivi. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

Cittadini per il Sociale

Sono stati 189 i cittadini sanvitesi che hanno deciso di indirizzare il loro cinque per mille ai Servizi Sociali del Comune. Il numero è in deciso aumento rispetto a quello degli scorsi anni e questo non può che essere motivo di soddisfazione e indicatore di una sensibilità che si va diffondendo nei confronti dell'importanza dei Servizi Sociali e delle risposte che l'Amministrazione è chiamata a dare attraverso loro. In un momento delicato, in cui il quadro socio economico si va complicando, ogni sostegno all'attività comunale in questo settore non può che essere gradito. Lo è ancora di più quando questo sostegno

proviene dai cittadini stessi che ne fanno parte.

Scuola Materna

convenzione ed indirizzo musicale

La convenzione con la Scuola Materna parrocchiale SS. Angeli Custodi è stata rinnovata. Per l'anno 2013/2014 l'Amministrazione sosterrà la scuola con un contributo di Euro 32.250,00. Si tratta di un impegno importante, come lo è il ruolo svolto dalla nostra scuola materna che attualmente vede coinvolte tre maestre, una cuoca, una segretaria (per 10 ore a settimana) e il personale di pulizia. L'impegno più importante, naturalmente, è quello che 75 bambini affronteranno a partire dai primissimi giorni di settembre.

A grande richiesta e come programmato, proseguirà anche l'indirizzo musicale che, nello scorso anno, ha raccolto il consenso pressoché unanime di bambini e genitori. La propeudeutica musicale nell'età che va dai 3 ai 6 anni è infatti fondamentale per lo sviluppo dell'orecchio musicale. Non solo, la musica aiuta i bambini a sviluppare le loro capacità espressive e creative. Per sostenere e rendere possibile le attività dell'indirizzo musicale, l'Amministrazione s'impegnerà con un ulteriore contributo di circa Euro 3.000,00.

Agosto nei parchi

Siamo ormai nel pieno dell'estate e agosto è alle porte. Finiti i centri estivi le Fate per Gioco animeranno i martedì del mese di agosto con il Ludobus!

L'assessorato alla famiglia propone anche quest'anno l'animazione dei martedì d'estate, durante i quali i bambini avranno a disposizione, nei parchi della città, materiale ludico e bravissime animatrici che li guideranno nel gioco.

Ecco le date e gli orari dei martedì in cui si svolgerà "Agosto nei parchi": 6, 13, 20, 27 Agosto dalle 17,00 alle 19,00.